

Dollmar S.p.A.

POLITICA AZIENDALE

**PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO, PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI,
PER L'AMBIENTE, PER LA SECURITY E PER LO SVILUPPO DEI PERCORSI FORMATIVI**
Rev. 5 del 22.05.2017

Dollmar SpA opera nel settore chimico e ha la piena consapevolezza di quanto salute, sicurezza e ambiente siano temi centrali per ogni azienda del settore: a tale scopo nel Dicembre 2016 ha rinnovato con successo ***l'Attestazione ESAD-European Single Assessment Document***, definita da **CEFIC** (*Conseil Européen de L'industrie Chimique*) e **FECC** (*Associazione Italiana Commercio Chimico*), aderisce al programma volontario **Responsible Care**, che ha lo scopo di comunicare all'opinione pubblica (*dipendenti, clienti, fornitori, amministratori locali, cittadini*) il senso di responsabilità e l'attenzione dedicata ai temi inerenti salute, sicurezza e ambiente.

Dollmar SpA intende attenersi ai seguenti criteri, i quali richiamano anche i principi guida, propri di *Responsible Care*:

- Rispettare tutte le leggi, le normative e i regolamenti cogenti, prescrizioni o disposizioni di vigilanza e controllo o di altro tipo.
- Essere disponibile ad un dialogo aperto e trasparente con le pubbliche autorità.
- Migliorare continuamente la capacità di gestione e prevenzione dei rischi connessi all'attività.
- Richiedere a tutte le persone che frequentano, a vario titolo, lo stabilimento il rispetto dei divieti di utilizzo di alcool e droghe.
- Sensibilizzare il personale sulle responsabilità individuali e sulla necessità del rispetto delle regole di propria competenza.
- Rendere disponibile copia della presente politica a tutto il personale e assicurarsi che sia compresa e recepita a tutti i livelli.
- Trasmettere copia della presente politica a tutte le parti esterne che ne facciano richiesta.

Inoltre **Dollmar SpA fa propri i principi di Product Stewardship**, inerenti l'intero ciclo di vita dei prodotti, e si impegna, in collaborazione con i produttori, a trasferire ai clienti informazioni relative a: conformità rispetto alle norme vigenti, registrazione delle sostanze fornite, corretta classificazione per etichettatura e imballaggio, modalità di movimentazione/stoccaggio/trasporto, Scheda Dati di Sicurezza, utilizzo e corretto smaltimento dei prodotti e degli imballi, nuovi sviluppi e/o usi sconsigliati.

Dal 2006, lo stabilimento Dollmar di Caleppio di Settala rientra nel campo di applicazione della normativa riguardante i rischi di incidente rilevante; l'ultimo aggiornamento legislativo in proposito coincide con la Direttiva 2012/18/UE (D.lgs. 105/2015).

Pertanto, Dollmar ha implementato e si impegna a mantenere attivo un **Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro e per la prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS)**, articolato nei seguenti elementi fondamentali:

- a) organizzazione e personale;
- b) identificazione dei pericoli per la salute e sicurezza dei lavoratori, compresi i pericoli rilevanti, e conseguente valutazione dei rischi;
- c) controllo operativo;
- d) modifiche di progettazione;
- e) pianificazione delle emergenze, finalizzate a un tempestivo ed efficace intervento in caso di incidente;
- f) controllo delle prestazioni, effettuato attraverso specifici monitoraggi da misurare rispetto agli obiettivi predefiniti, in materia di prevenzione dei rischi;
- g) controllo periodico dello stato di conseguimento degli obiettivi, revisione annuale del sistema gestionale, con relativa individuazione dei punti di forza e di debolezza in un'ottica di continuo miglioramento.

Dollmar SpA identifica i seguenti obiettivi (di cui gli ultimi tre riferiti in modo particolare al rischio di incidente rilevante):

- ❑ miglioramento continuo degli indici infortunistici (indice di frequenza e indice di gravità);
- ❑ riduzione del n° degli incidenti (n° di incidenti in sito / totale merce movimentata);
- ❑ mantenimento di un adeguato numero di ore di formazione/addestramento per la prevenzione dei rischi (riferito al n° totale annuo di ore lavorate), con particolare riguardo alla registrazione dell'efficacia della formazione impartita;
- ❑ continuo miglioramento della gestione delle emergenze, con previsione di un adeguato n° di esercitazioni pratiche, che tengano in considerazione gli scenari incidentali, previsti nella scheda di valutazione tecnica;
- ❑ riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti (pericolosi e non) riferito al totale movimentato in uscita (rifiuti prodotti in ton*1000/tonnellate distribuite);
- ❑ tempi di risposta alle emergenze;
- ❑ n° controlli apparecchiature critiche non andati a buon fine sul numero di controlli totali eseguiti;
- ❑ n° ore di formazione sui rischi di incidente rilevante rispetto al n° ore di formazione sicurezza totali.

L'analisi periodica (annuale) dello stato di conseguimento degli obiettivi, sintetizzata in una relazione di riesame del Gestore, porta alla definizione e al periodico aggiornamento del piano di miglioramento, alla cui ottica si ispira l'intero sistema di gestione per la sicurezza.